ARTICOLO DI ELEARNINGNEWS

Year 3 - number 89 Wednesday 13 november 2019

Quali sono i nuovi strumenti a disposizione per la progettazione dei corsi online?

Quali sono i migliori strumenti nel campo dell'elearning? Ecco alcune delle caratteristiche principali che i software dovrebbero offrire per aiutare a ottimizzare sia l'organizzazione che la creazione di un corso online.

Chi si occupa di eLearning è sempre alla ricerca di nuovi strumenti che possano migliorare il risultato finale e semplificare il lavoro. Non si tratta solamente di programmi o applicazioni che apportano miglioramenti tecnici alla piattaforma eLearning, ma anche di strumenti che danno l'opportunità di ottimizzare la gestione del progetto di formazione online.

Quali sono i nuovi programmi o i grandi classici che non possono mancare durante la progettazione di un corso online? Quali caratteristiche devono avere?

Ecco qualche esempio:

Fra i primi supporti utili troviamo i programmi che aiutano a gestire il progetto, ossia a coordinare il dietro le quinte del lavoro. Questi strumenti sono adatti ad organizzare e gestire la creazione del corso, ma anche a permettere al team di comunicare facilmente e di avere a disposizione uno strumento che renda possibile il controllo costante del flusso di lavoro.

Il programma migliore da scegliere è quello che permette di collegare professionisti che si trovano in città diverse e per coordinare il lavoro dei freelance, magari attraverso schede personalizzate che mostrano il flusso di lavoro. Allo stesso tempo, può essere utile, soprattutto per il team creativo, un programma che possa aiutare a pianificare il lavoro attraverso l'uso di diagrammi che, inoltre, possono essere utili per rendere visibile il processo di brainstorming.

A livello di contenuti e della loro personalizzazione, invece, è fondamentale scegliere uno o più strumenti che migliorino e semplifichino la progettazione e creazione di corsi eLearning. I migliori sono i supporti che danno l'opportunità di inserire contenuti in maniera intuitiva e di personalizzarli a livello pratico ed estetico, ad esempio, attraverso l'uso delle slide. Questi programmi solitamente permettono di modellare i testi e anche di condividere il risultato con il resto del team grazie in quanto sono in Cloud.

Non mancano, fra le novità di quest'anno, software che aiutano a rendere più interattivi i contenuti: uno degli obiettivi più importanti per chi si occupa di progettazione nel campo eLearning. La possibilità di integrare contenuti scritti con video, audio e animazioni, ad esempio per creare quiz e test interattivi, infatti, offre una marcia in più per il proprio corso online. In questo senso, bisogna anche affidarsi a un buon video editor che dia la possibilità di registrare i contenuti in maniera semplice ma anche di poter introdurre effetti o aggiungere, ad esempio, gli hotspots che danno l'opportunità agli utenti di cliccare e accedere ad altri contenuti.

Un esempio che riunisce tutte queste caratteristiche è DynDevice. Questa piattaforma eLearning (LMS, learning management system), infatti, si basa su sei moduli così suddivisi: gestione della formazione, erogazione di corsi, creazioni di corsi, gestione HR, sito web & eCommerce e intranet aziendale. In questo modo, è possibile controllare l'intero ciclo di vita del corso online, dai dettagli inerenti all'organizzazione del team fino alla possibilità di mettere in moto un progetto funzionante e di successo.